



Comune di Schiavon
Regione del Veneto
Provincia di Vicenza

P.A.T.

Piano di Assetto del Territorio
variante n.2
adeguamento alla LR. 14/2017 - consumo del suolo

elaborato 6

adozione - DCC.
approvazione - DCC.

Dicembre 2019

I.01 - V.Inc.A – Asseverazione di non
necessità

Progettisti:
GianLuca Trolese - urbanista

Sistema Informativo:
Gianluca Gallato - urbanista





VINCA – DICHIARAZIONE DI NON NECESSITA'

I	PROCEDURA DI VALUTAZIONE D'INCIDENZA.....	4
II	VARIANTE N.2 AL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO INTERCOMUNALE (PATI) PER L'AMBITO TERRITORIALE DEL COMUNE DI SCHIAVON - ADEGUAMENTO ALLA LR. 14/2017 - RELAZIONE TECNICA DI NON NECESSITA' DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA.....	7
1.0	SINTETICA DESCRIZIONE DEL PIANO	7
1.1	PREMESSA.....	7
1.2	LO STATO DI FATTO	7
1.3	GLI ELABORATI COSTITUTIVI DELLA VARIANTE 2 AL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO	8
1.4	I CONTENUTI DELLA VARIANTE 2 AL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO.....	8
1.5	GLI AMBITI DI URBANIZZAZIONE CONSOLIDATA (AUC):	9
1.6	LA QUANTITÀ MASSIMA DI CONSUMO DI SUOLO AMMESSA VARIANTE N. 2AL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO (PAT)	10
1.7	CONTESTUALIZZAZIONE GEOGRAFICA DELL'AREA DI PIANO	12
1.8	VERIFICA DELLA PRESENZA DI ELEMENTI NATURALI	14
1.8.1	Elementi della Rete Natura 2000	14
1.8.2	Uso del suolo a scala locale	16
1.9	VALUTAZIONE DELL'INTENSITÀ DELLE PRESSIONI GENERATE CONSEQUENTI ALLE MODIFICHE APPORTATE ALLE NORME TECNICHE DEL PAT	18
1.9.1	Fauna di interesse conservazionistico segnalata dalla cartografia distributiva	19
1.9.2	Valutazione delle possibili interferenze con gli habitat e le specie	19
1.10	CONCLUSIONI	20



I PROCEDURA DI VALUTAZIONE D'INCIDENZA

MODELLO PER LA DICHIARAZIONE DI NON NECESSITÀ DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA

Il sottoscritto **TROLESE GIANLUCA** nato a DOLO (VE) il 17.02.1980 e residente in VIA PIER PAOLO PASOLINI n. 16/A nel Comune di CAMPOLONGO MAGGIORE prov. (VE) CAP 35028 tel. 042990420 fax 0429677504 in qualità di tecnico valutatore della variante n.2 al PAT vigente di adeguamento alla LR. 14/2017 del comune di Schiavon ai sensi dell'art. 14 della LR. 14/2017.

DICHIARA

che per l'istanza presentata NON è necessaria la Valutazione di Incidenza in quanto riconducibile all'ipotesi di non necessità di Valutazione di Incidenza prevista dell'Allegato A, paragrafo 2.2 della DGR n° 1400 del 29/08/2017 al punto 23 per la quale la valutazione di incidenza non è necessaria per i "piani, i progetti e gli interventi per i quali non sia dimostrato tramite apposita relazione tecnica che non risultano possibili effetti negativi sui siti della rete Natura 2000".

Alla presente si allega la relazione tecnica dal titolo:

- Variante n. 2 al Piano di Assetto del Territorio (PAT) di adeguamento alla LR. 14/2017 - Relazione Tecnica di non necessità della procedura di Valutazione di Incidenza.

09.12.2019

Il dichiarante

dott. GianLuca Trolese



Informativa sull'autocertificazione ai del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii.

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere a conoscenza che il rilascio di dichiarazioni false o mendaci è punito ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss. mm. ii., dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia.

Tutte le dichiarazioni contenute nel presente documento, anche ove non esplicitamente indicato, sono rese ai sensi, e producono gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000 e ss. mm. ii.

Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 ss. mm. ii., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento d'identità del dichiarante, all'ufficio competente Via fax, tramite un incaricato, oppure mezzo posta.

DATA
Padova 09.12.2019

IL DICHIARANTE
dott. GianLuca Trolese

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196

I dati da Lei forniti saranno trattati - con modalità cartacee e informatizzate - per l'archiviazione delle istanze presentate nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e non costituiranno oggetto di comunicazione o di diffusione.

I dati raccolti potranno essere trattati anche per finalità statistiche.

Il Titolare del trattamento è: Regione del Veneto/Giunta Regionale, con sede in Venezia, Palazzo Balbi - Dorsoduro 3901. Il Responsabile del trattamento è il Direttore della Sezione Coordinamento Commissioni VAS VINCA NUVV, con sede in Mestre - Venezia, Via Cesco Baseggio n. 5, CAP 30174.

Le competono tutti i diritti previsti dall'articolo 7 del D.Lgs. n.196/2003. Lei potrà quindi chiedere al Responsabile del trattamento la correzione e l'integrazione dei propri dati e,ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco.

DATA
Padova 19.12.2019

IL DICHIARANTE
dott. GianLuca Trolese





II VARIANTE N.2 AL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO INTERCOMUNALE (PATI) PER L'AMBITO TERRITORIALE DEL COMUNE DI SCHIAVON - ADEGUAMENTO ALLA LR. 14/2017 - RELAZIONE TECNICA DI NON NECESSITÀ DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA.

1.0 SINTETICA DESCRIZIONE DEL PIANO

1.1 Premessa

La presente relazione descrittiva è stata redatta come Allegato alla dichiarazione di non assoggettabilità a V.Inc.A della Variante n. 2 al Piano di Assetto del Territorio (PAT) del Comune di Schiavon di adeguamento alla LR. 14/2017.

La presenta relazione riporta la localizzazione dei S.I.C. e S.I.C./Z.P.S. situati in vicinanza all'area di studio, le relative distanze dal Piano e gli elementi conoscitivi del progetto atti a dimostrare l'esistenza delle condizioni di fattispecie di esclusione dalla procedura di Valutazione di incidenza del suddetto progetto, così come indicato dalla normativa regionale vigente.

1.2 Lo stato di fatto

Il comune di Schiavon è dotato di Piano Di Assetto Territoriale approvato in Conferenza di Servizi con la Regione Veneto e la Provincia di Vicenza il 28/11/2011. La Delibera di ratifica della Giunta Provinciale n.277 del 16.10.2012 è stata pubblicata il 30 novembre 2012 nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto n.99 e conseguentemente il PAT, 15 giorni dopo la pubblicazione, è divenuto efficace.

Successivamente il Consiglio Comunale del Comune di Schiavon ha:

- PI (2014-19) di raccordo generale con la disciplina del PAT adottato con Delibera di Consiglio Comunale n.02 del 07.02.2014 successivamente approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.10 del 09.04.2014;
- variante 1 al PI (2014-19), di revisione puntuale della strumentazione per i centri storici e i beni culturali e recepimento della normativa sul commercio, adottato con Delibera di Consiglio Comunale n.7 del 01.03.2016 successivamente approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.25 del 29.07.2016;
- variante 2 al PI (2014-19), realizzazione di un opera pubblica - parcheggio - in via Dante Alighieri, adottato on Delibera di Consiglio Comunale n.12 del 21.06.2017 successivamente approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.22del 31.08.2017;
- variante 1 al PAT "revisione puntuale di alcune norme tecniche" adottato con Delibera di Consiglio Comunale n.19 del 06.09.2018 successivamente approvato con Decreto del Presidente della Provincia di Vicenza n. 15 del 18 febbraio 2019 e pubblicato su BUR. 21 del 01.03.2019;



- variante 3 al PI (2014-19), di revisione puntuale della strumentazione, adottato con Delibera di Consiglio Comunale n.19 del 08.04.2019 successivamente approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.37 del 30.07.2019;

1.3 Gli elaborati costitutivi della variante 2 al Piano di Assetto del Territorio

La Variante n. 2 al Piano di Assetto del Territorio (PAT) del Comune di Schiavon è costituita dai seguenti elaborati che integrano il PAT vigente:

- elab. 01 6 - Carta degli ambiti di urbanizzazione Scala 1:10.000 consolidata "AUC" cui art. 2 LR. 14/2017 - variante 2;
- elab. 02 P.01a - Relazione Tecnica - variante 2;
- elab. 03 P.02a - Norme Tecniche "variazioni" - variante 2;
- elab. 04 P.02b - Dimensionamento - variante 2;
- elab. 05 P.02c - Registro fondiario - variante 2;
- elab. 06 I.01 - Dichiarazione di non necessità della procedura di Valutazione di Incidenza - (variante 2);
- elab. 07 Dichiarazione di non necessità alla valutazione di compatibilità idraulica - variante 2;

Restano ferme le disposizioni delle Norme Tecniche del PAT approvato con DGP. 277/2012 e della variante 1 approvata con Decreto Provincia Vicenza 15/2019 ed i contenuti di tutti gli elaborati non in contrasto con la variante 2 al PAT di recepimento della LR. 14/2017.

1.4 I contenuti della variante 2 al Piano di Assetto del Territorio

La Variante n. 2 al Piano di Assetto del Territorio (PAT) del Comune di Schiavon individua gli ambiti di urbanizzazione consolidata come definiti dall'art. 2 co. 1 e) della LR. 14/2017 e determina la quantità massima di superficie naturale e seminaturale che può essere interessata da consumo di suolo, in applicazione della deliberazione della Giunta Regionale n. 668 del 15 maggio 2018.

Nella fattispecie, la Variante 2 al PAT:

- individua gli ambiti di urbanizzazione consolidata (AUC);
- sostituisce il valore della Superficie Agricola Trasformabile (SAT) del PAT vigente con il limite quantitativo massimo di consumo di suolo stabilito dalla Regione Veneto con DGR.668/2018.



1.5 Gli Ambiti di Urbanizzazione Consolidata (AUC):

La Variante n. 2 al Piano di Assetto del Territorio (PAT) del Comune di Schiavon modifica il perimetro degli ambiti di urbanizzazione consolidata (AUC) assunti con la predisposizione della scheda informativa (art. 4 co. 5 LR. 14/2017) e inviati alla Regione Veneto con nota prot. 358573 del 24.08.2017 in virtù di una più accurata analisi dello stato di fatto.

Precisamente l'individuazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata (AUC) è stata effettuata comprendendo:

- l'insieme delle parti del territorio già edificato, ricomprese all'interno dei perimetri delle aree di urbanizzazione consolidata del PAT e/o delle zone territoriali omogenee urbanizzate/urbanizzabili del PI, nonché le aree edificate adiacenti che per caratteristiche, consistenza e soluzione di continuità sono riconoscibili come tali;
- aree libere intercluse o di completamento destinate dallo strumento urbanistico alla trasformazione insediativa. Tra le aree libere sono compresi anche i lotti e le aree di trasformazione che per ubicazione e caratteristiche si configurano come interclusi nel territorio edificato e/o urbanizzato;
- dotazioni di aree pubbliche per servizi e attrezzature collettive, delle infrastrutture e delle viabilità già attuate, o in fase di attuazione;
- le parti del territorio oggetto di un Piano Urbanistico Attuativo (PUA) approvato;
- nuclei edificazione diffusa in zona agricola, riconoscibili nei nuclei di edificazione diffusa del PAT e/o nelle zone territoriali omogenee del PI che per caratteristiche, consistenza e soluzione di continuità sono riconoscibili come tali.

Ai sensi dell'art. 31bis, co. 4 gli interventi previsti all'interno degli ambiti di urbanizzazione consolidata come definiti dalla presente variante non comportano consumo di suolo e, pertanto, non vanno a erodere il limite massimo di consumo suolo ammesso.



1.6 La quantità massima di consumo di suolo ammessa Variante n. 2 al Piano di Assetto del Territorio (PAT)

Dalla lettura della tabella elaborata dalla Regione (DGR n. 668 del 15/05/2018) emerge che il consumo di suolo massimo previsto per il Comune di Schiavon è pari a 7,88 ha.

ASO Codice ISTAT	Comune	Provincia	RESIDUO	CORRETTIVO INDICATORI PER A.S.O.			CORRETTIVO INDICATORI PER I COMUNI				Riferimento Tabelle Allegato D	
				RESIDUO RIDOTTO DEL 40%	percentuale dopo CORRETTIVO	RESIDUO DOPO CORRETTIVO	Variazione per classe sismica (2=-0,5%; 3=0%; 4=+0,5%)	Variazione per tensione abitativa (non=0%; si=+0,5%)	Variazione per varianti verdi (0,0001+0,05=-0,50%; 0,06+0,10=-1%; 0,11+0,14=-1,5%)	QUANTITA' MASSIMA DI CONSUMO DI SUOLO AMMESSO		
			ha	ha	%	ha	%	%	%	ha		
10	24099	Schiavon	Vicenza	13,89	8,34	95,00%	7,92	0,00%	0,00%	-0,50%	7,88	

Figura 1: Estratto allegato C DGR n. 668 del 15 Maggio 2018

La DGR. 668/2018 precisa che "per i Comuni dotati di PAT la quantità assegnata non potrà in ogni caso superare il residuo effettivo di Superficie Agricola Utilizzata (SAU) Trasformabile, calcolata in sede di approvazione del PAT, ovvero a quella residua a seguito dell'approvazione del PI o sue varianti".

Considerato che la Superficie Agricola Trasformabile (SAT) residua del PAT vigente è pari a 7,77 ha (monitoraggio SAT - var. 3 al PI 2014/19 aggiornato con le aree decadute cui art. 18 co. 7 - LR. 11/2004) e tale valore è inferiore al valore massimo di consumo di suolo ammesso per il comune di Schiavon. Pertanto ai sensi della DGR. 668/2018 viene assegnato il valore più restrittivo pari a 7,77 ettari.

L'articolo 12 della LR. 14/2017 definisce gli interventi sempre consentiti in deroga alla quantità massima di consumo di suolo ammesso:

- gli interventi ricadenti negli ambiti di urbanizzazione consolidata (AUC), ai sensi dell'art. 2 co.1 e) della LR. 14/2017;
- gli interventi di cui agli art. 5 (riqualificazione edilizia ed ambientale) e 6 (riqualificazione urbana) della LR. 14/2017;
- i lavori e le opere pubbliche o di interesse pubblico;
- gli interventi di Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) di cui al Capo I della LR. 55/2012 (interventi in deroga/variante al PRC);

- e) gli interventi in funzione dell'attività agricola di cui all'art. 44 della LR. 11/2004, e, comunque, tutti gli interventi connessi all'attività dell'imprenditore agricolo;
- f) l'attività di cava ai sensi della vigente normativa;
- g) gli interventi di cui alla LR. 12/2009 (Piano Casa), le cui premialità sono da considerarsi alternative e non cumulabili con quelle previste dalla LR. 14/2017;
- h) gli interventi attuativi delle previsioni contenute nel PTRC, nei Piani di Area e nei Progetti Strategici.

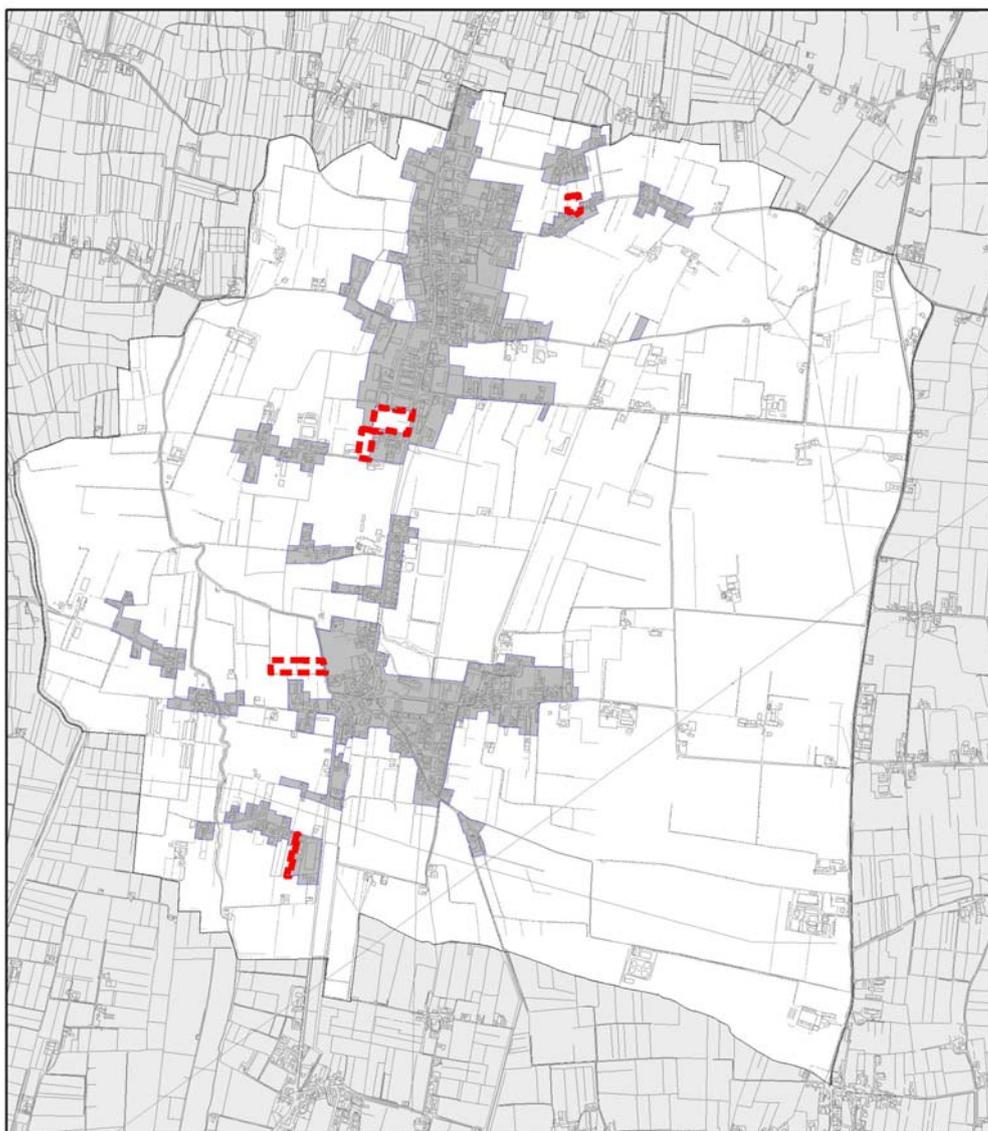


Figura 2: Estratto elaborato 6 "Carta degli ambiti di urbanizzazione consolidata "AUC" cui art. 2 LR. 14/2017



1.7 Contestualizzazione geografica dell'area di piano

Il comune di Schiavon è situato sull'alta pianura vicentina, sul lato più orientale, a circa 13 km da Bassano del Grappa e 5,5 km da Marostica. Esso confina a nord con Nove, Marostica e Mason Vicentino, ad est con Pozzoleone, a sud con Sandrigo e ad ovest con Breganze.

Il territorio comunale ha una superficie complessiva di 1.197,38 ha situati completamente in pianura, anche se esso non è perfettamente piatto, a causa della presenza, soprattutto nella parte nord-ovest del comune, di depressioni o piccoli avvallamenti sparsi che arrivano fino a 1,5-2 m sotto il livello medio della maggior parte dei terreni.

I valori altimetrici indicano una quota massima di 75 m s.l.m. ed una minima di circa 62 m.

Il comune di Schiavon è caratterizzato da un territorio prevalentemente agricolo, costituito in particolare da seminativi alternati a prati stabili, con isolati appezzamenti a vigneto e frutteto e coltivazioni arboree in filari.

Abbastanza diffusa è inoltre la presenza dei siepi e filari alberati disposti lungo le strade di campagna e

lungo il corso di fossi e canali. Il territorio è attraversato da diversi corsi d'acqua, i più importanti dei quali sono il Torrente Laverda, che segna parte del confine comunale occidentale, ed il Fiume Ghebo, che attraversa il comune in direzione nord-sud.

Tali corsi d'acqua costituiscono tra l'altro il Sito di Importanza Comunitaria "Bosco di Dueville e risorgive limitrofe", classificato con codice IT3220040.

Molte sono anche le rogge di irrigazione, tra cui Roggia Grimana Vecchia, Roggia Moraretta, Roggia Vitella, Roggia Vallonara e Marosticana e Roggia Contessa.

Esse sono caratterizzate da una forte omogeneità morfologica sia come larghezza media che come composizione del fondo e sono periodicamente soggette ad asciutte durante le quali vengono bonificate e ripulite dalle erbe acquatiche.

Da queste rogge si dirama una fitta rete di canali di diversa dimensione e portata, che irrigano tutti gli appezzamenti presenti in territorio rurale.

Il territorio del comune di Schiavon si trova quasi al centro della zona di deposito di due conoidi: quella del Brenta ad est e quella dell'Astico ad ovest. da questa origine ne derivano terreni che nella parte ad est, fino alla S.P. Schiavonesca/Marosticana, sono prevalentemente di natura argillosa con uno spessore che va da 80 a 150 cm, mentre, procedendo verso ovest, lo spessore arriva fino a 4-5 m prima di trovare il materasso ghiaioso.

È importante sottolineare la posizione del comune di Schiavon, che infatti si colloca nella zona di passaggio tra l'alta e la media pianura, generando così il fenomeno delle risorgive.

Questo fenomeno si manifesta con l'innalzamento della falda freatica a causa del cambiamento del substrato, che da permeabile diventa impermeabile.

Dal punto di vista degli insediamenti urbani, il territorio è caratterizzato da due nuclei:



- il capoluogo Schiavon, che si sviluppa nella zona settentrionale del comune;
- la frazione Longa, situata nella zona meridionale del comune.

Tali aree urbane sono caratterizzate da edifici di carattere storico, da edilizia residenziale consolidata e da insediamenti industriali.

Significative presenze del passato sono le ville, come Villa Chiericati - Lambert, con annessa chiesetta e parco, Villa Negri – Zilio – Feriani, Villa Basso – Palazzi e Villa Mascarello (Il Palazzo).

Sono inoltre presenti all'interno del territorio comunale nuclei urbani sparsi in espansione, abitazioni agricole e case sparse.

La popolazione è di 2627 abitanti al 2015.

Per quel che riguarda i principali elementi infrastrutturali, il comune di Schiavon è attraversato dalle seguenti arterie viarie:

- Strada Provinciale n. 248 (Schiavonesca/Marosticana): in direzione nord-sud, che divide il territorio comunale ed il centro urbano di Schiavon e della frazione Longa;
- Strada Provinciale n. 52 (Bassanese): in direzione nord – sud, che passa lungo il confine orientale del territorio comunale.

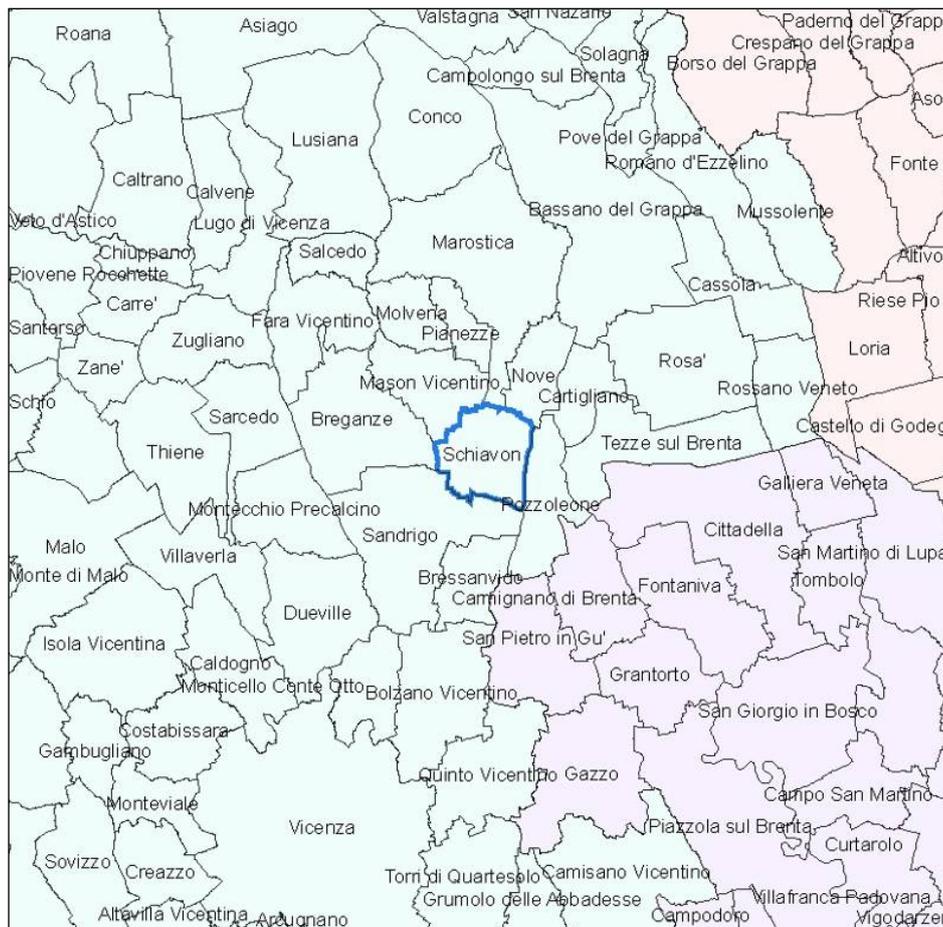


Figura 3: Inquadramento rispetto ai Comuni contermini

1.8 VERIFICA DELLA PRESENZA DI ELEMENTI NATURALI

1.8.1 Elementi della Rete Natura 2000

Il territorio comunale di Schiavon è interessato dalla presenza del SIC/ZPS IT3220040 Bosco di Dueville e risorgive limitrofe.

Il Sito Natura 2000 "IT3220040 Bosco di Dueville e risorgive limitrofe" occupa una superficie pari a 715 ha distribuito nel territorio dei comune di Bolzano Vicentino, Breganze, Bressanvido, Caldogno, Costabissara, Dueville, Gazzo, Longare, Mason Vicentino, Quinto Vicentino, San Pietro in Gù, Sandrigo, Schiavon, Torri di Quartesolo, Vicenza e Villaverla ed interessa in parte il comune di Schiavon.

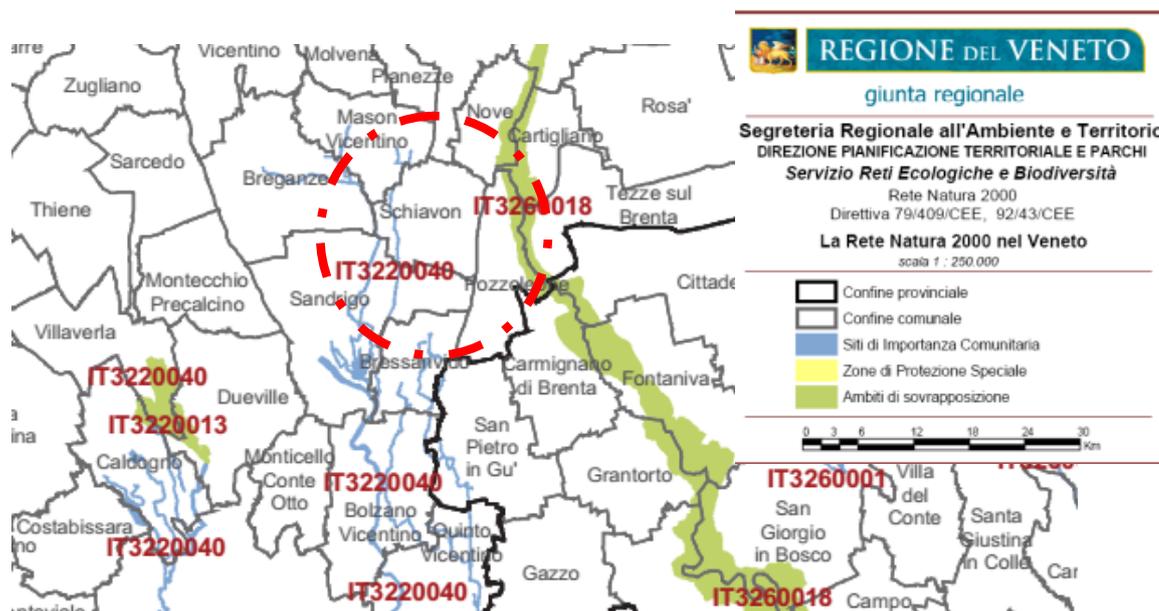


Figura 4: Carta della Rete Natura 2000 - Regione Veneto

Vengono riportati schematicamente i dati relativi a specie ed habitat del SIC IT3220040 "Bosco di Dueville e risorgive limitrofe", come elencati nel formulario Standard Natura 2000 reperito nel sito internet della Regione Veneto (fonte: www.regione.veneto.it).

Tipo di sito: I

Codice sito: IT3220040

Nome sito: Bosco di Dueville e risorgive limitrofe

Data di compilazione: 07/2004

Data aggiornamento: 02/2005

Localizzazione centro sito:

Longitudine: E 11° 34' 24"

Latitudine: N 45° 38' 6"

Area: 715,00 ha

Lunghezza sito: 279 km



Altezza: 30 m (min) - 100 m (max) - 48 m (media)
Regione amministrativa: Veneto (100% della superficie)
Regione biogeografica: continentale

Tipi di habitat	% copertura
Corpi d'acqua interni (stagnanti e correnti)	10
Torbiere, stagni, paludi, vegetazione di cinta	45
Praterie migliorate	45
Copertura totale habitat	100%

Caratteristiche generali sito

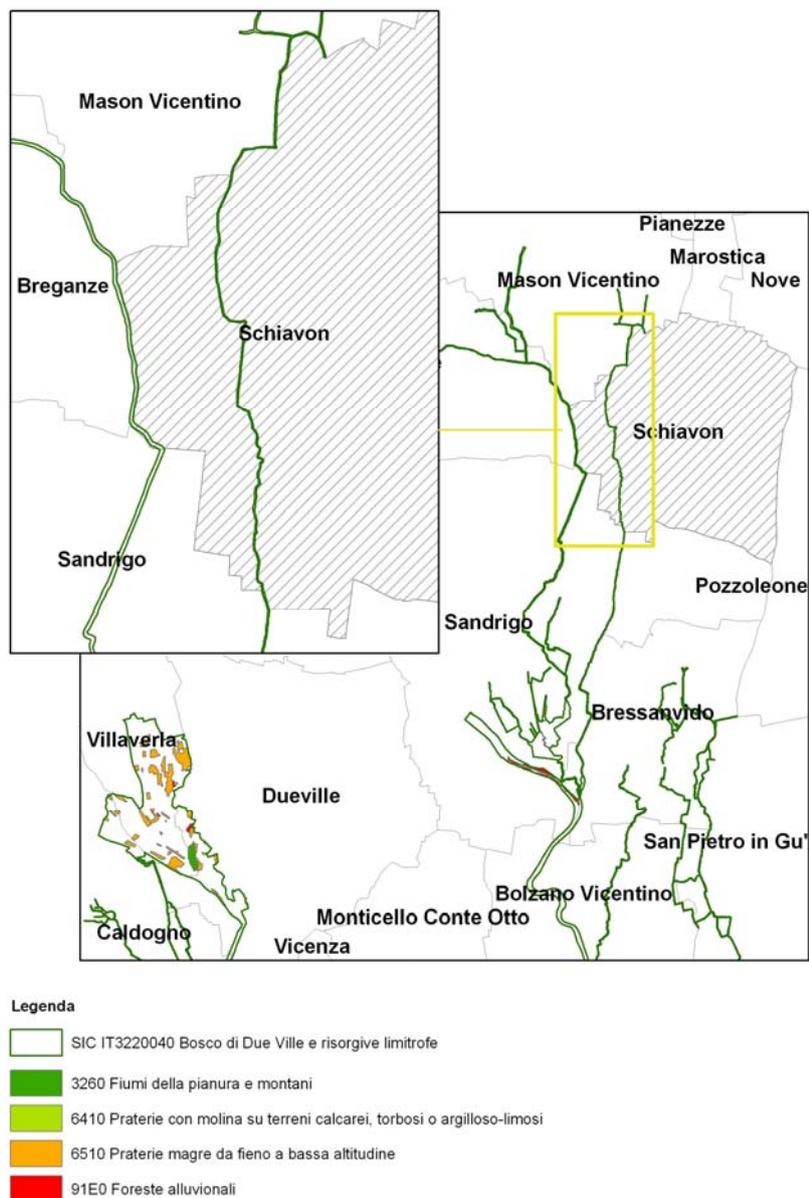


Figura 5: Cartografia degli habitat del SIC IT3220040 "Bosco di Dueville e risorgive limitrofe" – immagine non in scala (fonte: Regione Veneto)

1.8.2 Uso del suolo a scala locale

Le categorie di uso del suolo rilevate per il territorio di Schiavon sono le seguenti:

- Tessuto urbano continuo;
- Tessuto urbano discontinuo;
- Aree industriali o commerciali;
- Reti stradali e ferroviarie e spazi accessori;
- Discariche;
- Aree verdi urbane;
- Aree sportive e ricreative;
- Seminativi in aree irrigue;



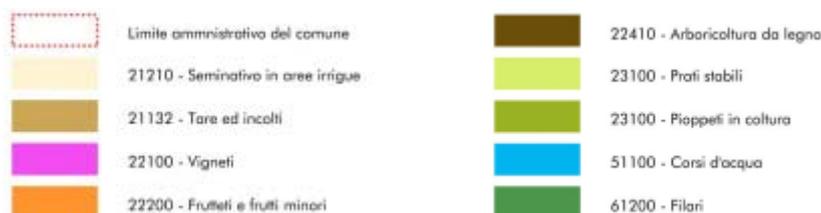
- Tare ed Incolti (terreno abbandonato);
- Vigneti;
- Frutteti e frutti minori;
- Arboricoltura da legno;
- Prati stabili;
- Territori agro-forestali;
- Corsi d'acqua, canali, idrovie.

La distribuzione delle diverse utilizzazioni del suolo rispetto alla superficie totale comunale è la seguente:

Cod. Corine Land cover	Tipologia	Sup. (ha)	%
11100	Tessuto urbano continuo	67,63	5,65
11200	Tessuto urbano discontinuo	54,16	4,52
12100	Aree industriali o commerciali	23,28	1,94
12200	Reti stradali e ferroviarie e spazi accessori	28,12	2,35
13200	Discariche	0,40	0,03
14100	Aree verdi urbane	4,97	0,41
14200	Aree sportive e ricreative	1,49	0,12
21210	Seminativi in aree irrigue	329,94	27,56
21132	Tare ed Incolti (terreno abbandonato)	6,67	0,56
22100	Vigneti	2,24	0,19
22200	Frutteti e frutti minori	4,04	0,34
22410	Arboricoltura da legno	4,76	0,40
23100	Prati stabili	658,33	54,98
24400	Territori agro-forestali	1,98	0,17
51100	Corsi d'acqua, canali, idrovie	9,38	0,78
Totale		1.197,38	100

Distribuzione delle categorie di uso del suolo

Come si nota dai dati riportati in tabella la maggior parte del territorio comunale (l'84,5%) è occupata da terreni agricoli; in particolare, i prati stabili occupano la porzione maggiore con il 55%, seguiti dai seminativi con il 27,6%.





1.9 VALUTAZIONE DELL'INTENSITÀ DELLE PRESSIONI GENERATE CONSEQUENTI ALLE MODIFICHE APPORTATE ALLE NORME TECNICHE DEL PAT

Il PAT approvato in data 28/09/2011 è stato sottoposto allo studio preliminare per Valutazione d'Incidenza dal quale non sono emersi effetti significativi negativi sul sito Natura 2000.

La definizione dell'intensità e dei limiti spaziali e temporali delle perturbazioni generate dalla variante 2 al Piano di Assetto del Territorio del Comune di Schiavon (VI) rappresenta di fatto uno dei nodi cruciali di tutta la procedura di valutazione, in quanto la scelta dell'areale di studio può di fatto influenzare significativamente il risultato della stessa.

L'area di analisi deve pertanto coincidere con tutta la porzione di territorio all'interno del quale sono prevedibili degli effetti significativi prodotti dal Piano, positivi e negativi, nelle fasi di realizzazione e di esercizio (anche in combinazione con eventuali ulteriori progetti).

Tra gli elementi da analizzare:

- Lo stato attuale delle diverse componenti ambientali nell'area;
- L'entità delle perturbazioni indotte dal progetto sulle diverse componenti ambientali (intensità NON SIGNIFICATIVA, BASSA, MEDIA o ALTA) e la conseguente modifica dell'idoneità ambientale per specie e habitat;
- La dimensione temporale degli impatti (durata, frequenza);

Nel caso in esame non è possibile definire in modo quantitativo le perturbazioni prodotte dal piano e il loro dominio massimo spaziale di propagazione, in quanto la Variante non contiene i progetti planivolumetrici e, dunque, non da indicazione delle modifiche di copertura del suolo oggetto di trasformazione.

In questa sede si ritiene pertanto sufficiente valutare l'intensità delle pressioni generate dalle azioni della variante 2 al Piano di Assetto del Territorio del Comune di Schiavon (VI) sulla base della tipologia di usi del suolo nelle aree interessate dalle diverse azioni e sull'eventuale coinvolgimento di elementi di interesse naturalistico.

Per le azioni, meglio descritte nei paragrafi precedenti, si valuta che l'effetto sull'ambiente e sulla biodiversità sia non significativo e pertanto l'intensità delle pressioni sull'ambiente risulta essere **NULLA**.

Il grado di influenza negativa di queste azioni sullo stato di conservazione di habitat e specie nel territorio comunale è valutato come **NON SIGNIFICATIVO**.

La valutazione delle pressioni si limita dunque a quelle azioni che possono determinare trasformazioni del territorio, con conseguente aumento della pressione antropica e potenziale sottrazione di habitat.



1.9.1 Fauna di interesse conservazionistico segnalata dalla cartografia distributiva

Di seguito si elencano le specie della fauna e flora potenzialmente rientranti nel territorio comunale di Schiavon.

I dati sulla distribuzione delle singole specie di interesse comunitario sono stati desunti dal database regionale della cartografia distributiva approvato con DGR. 2200/2014. L'elenco delle specie seguente (si sono prese in considerazione le specie tutelate dalle direttive 92/43/Cee e 2009/147/Ce) è stato estratto dal database contenuto nell'Allegato A, prendendo a riferimento i quadranti in cui è contenuta l'area utilizzata nella presente valutazione.

UCCELLI			Presente	Vulnerabile
Cod.				
A082	Albanella reale	<i>Circus cyaneus</i>	Si	No
A338	Averla piccola	<i>Lanius collurio</i>	Si	No
A026	Garzetta	<i>Egretta garzetta</i>	Si	No

UCCELLI			Presente	Vulnerabile
Cod.	Nome comune	Nome scientifico		
A004	Tuffetto	<i>Tachybaptus ruficollis</i>	Si	No
A028	Airone cenerino	<i>Ardea cinerea</i>	Si	No

1.9.2 Valutazione delle possibili interferenze con gli habitat e le specie

Sulla base delle valutazioni circa l'intensità delle pressioni generate dal progetto si è rilevato come la variante 2 al Piano di Assetto del Territorio del Comune di Schiavon (VI) non sia in grado di determinare una possibile influenza significativa sulle specie e sugli habitat oggetto di tutela. E' di conseguenza esclusa la possibilità di modifica del grado di conservazione degli stessi.



1.10 CONCLUSIONI

La presente relazione ha esaminato le caratteristiche della la variante 2 al Piano di Assetto del Territorio del Comune di Schiavon (VI), valutando l'intensità delle pressioni ambientali generate dal piano e la possibile interferenza delle stesse con gli habitat e le specie oggetto di tutela.

L'analisi ha permesso di:

- escludere la possibilità che le azioni della variante possano determinare influenze negative sugli habitat e sull'idoneità ambientale del territorio per le specie oggetto di tutela;
- escludere effetti di frammentazione ed interruzione delle funzioni ecologiche della rete ecologica da parte della variante, delle aree di mitigazione e compensazione, delle siepi e filari riconosciuti da tutelare;
- escludere la presenza di elementi naturali di rilievo (grotte, boschi, zone umide, ecc) entro le aree di trasformazione previste dalla variante;
- escludere la capacità della variante di determinare influenze significative sulla base della valutazione delle modifiche agli usi del suolo attuali nelle aree di trasformazione, escludendo quindi una modifica rilevante dell'idoneità ambientale del territorio per le specie oggetto di tutela;
- escludere la possibilità di interferenza con i siti Natura 2000 e gli habitat Natura 2000 e le specie oggetto di tutela, in ragione della non significatività delle influenze determinate dal progetto e dell'assenza di nuovi interventi di trasformazione entro il perimetro del SIC/ZPS;
- escludere la possibilità di modifica del grado di conservazione delle specie e degli habitat in ragione dell'assenza di interferenze con gli stessi.

In ragione di quanto sopra indicato si ritiene che non vi siano significativi effetti negativi diretti e/o indiretti sugli habitat in generale e sugli habitat di specie dell'Allegato II-IV Direttiva 92/43/Cee e Allegato I 2009/147/Ce, pertanto si ritiene che la variante 2 al Piano di Assetto del Territorio del Comune di Schiavon (VI), in esame possa ricadere nella fattispecie di non necessità di valutazione di incidenza prevista dell'Allegato A, paragrafo 2.2 della DGR. 1400 del 29/08/2017 al punto:

"23) piani, progetti e interventi per i quali sia dimostrato tramite apposita relazione tecnica che non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000."